



28/05/2018

Codice Etico

Di Meraviglie Cosmiche

LS
DI LAURA SARGENTINI

I componenti del network Meraviglie Cosmiche sono invitati a condividere e rispettare questo “codice etico”, su cui si fonda la filosofia dei professionisti che la compongono. Gli assunti hanno in comune principi di affidabilità, trasparenza e correttezza professionale.

Chi aderisce al network sostiene, incoraggia, incarna e diffonde questi valori.

1. Affidabilità innanzitutto. Le promesse vanno mantenute: l'affidabilità del professionista deve essere sinonimo di garanzia per il cliente e per il fornitore. Verrà fatto ogni sforzo possibile per assicurare servizi e prodotti nei termini concordati.
2. Il professionista garantisce per sé e per i propri collaboratori la massima tutela della privacy, della proprietà intellettuale e delle informazioni confidenziali di clienti e di fornitori: questi comportamenti devono esprimere la riservatezza che ci aspetteremmo dagli altri e definiscono la irreprensibilità deontologica del buon consulente.
3. L'onestà deve caratterizzare il lavoro del professionista: la correttezza, che si esprime nella definizione di obiettivi raggiungibili, nella trasparenza delle modalità da mettere in atto (senza secondi fini o celando criticità evidenti) e nella giusta retribuzione per i propri servizi e prodotti, è garanzia di buona fede.
4. La cortesia e la positività sono componenti indispensabili per costruire un rapporto di fiducia duraturo e per sviluppare nel modo più proficuo possibile i progetti. I toni e le parole non sono mai volgari, offensivi o provocatori.
5. La continua volontà di aggiornarsi e di mettersi a disposizione per formare gli altri, è da considerare come un'occasione di crescita, un investimento sia per la propria professionalità sia per offrire ai clienti una continuità di alte prestazioni.
6. Il rispetto delle norme di legge, anche nei confronti dei propri collaboratori, è basilare nel costruire un rapporto lavorativo di fiducia, professionalmente corretto e costituisce un esempio per chi ci vede lavorare e per chi lo farà in futuro.
7. Assumersi le proprie responsabilità sul lavoro, pur perseguendo il corretto riconoscimento dei propri meriti, è espressione di giustizia ed equità.

Mantova 28/05/2018